

Dagli occhi al cuore...

«La terza edizione del *CineCircolo*, promossa dall'équipe del Circolo Culturale San Francesco, nel suo andare incontro a ciascuno, l'altro o l'altra, si situa – come la seconda – in questo contesto: con la **proiezione dei film**, scelti nella prospettiva indicata da **Papa Francesco**, vuole immergere i suoi spettatori nella dimensione di fratellanza, perdono, misericordia, riconciliazione. Di più, con il cinedibattito, previsto alla fine di ogni proiezione, dove ci si mette qualcosa di se stessi e dove non si è più spettatori passivi, ma attivi, si apre uno spazio per le tematiche come l'accoglienza, l'integrazione razziale e i viaggi di speranza».



I volti della misericordia

«La **terza edizione** [del *WikiCircolo*] ha l'ambizione di mostrare, attraverso la mediazione di sei significative figure calabresi, come la pregiata moneta dell'umana solidarietà e misericordia, oltre a essere spesa per sollevare il peso di antiche perduranti miserie, può e deve essere investita in opere di cultura e di cura, attuali e diverse, da valorizzare e far crescere. Per favorire questo impegno è necessario od opportuno, ovviamente, un rovesciamento del

medaglione d'antico regime, un ribaltamento culturale, concettuale e operativo, delle antiche opere di misericordia.

Il **dar da mangiare agli affamati** si ribalta nell'esigenza di sottoalimentare gli obesi; **il dar da bere agli assetati** si inverte nella regola di disassuefare i bevitori; **il vestire gli ignudi** diventa il resistere alle invadenze della moda; **l'alloggiare i pellegrini** si discontinua nel non respingere gli immigrati; **il visitare gli ammalati** si problematizza nel non perdere il dialogo con i pazienti; **il visitare i carcerati** si trasforma nel non aggiungere pena a punizione e **il seppellire i morti** si rende più compiuto nel dover rispettare la dignità di chi muore».

